

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti

IN ITALIA e Colonie	Anno L. 100,-	Trimestre L. 33,-	ESTERO	Anno L. 150,-	Trimestre L. 48,-
	Semestre L. 50,-	Mese L. 10,-		Semestre L. 75,-	Trimestre L. 25,-

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Corsari, Auto, Avvisi finanziari, Comunali ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov. 1,50%, e tassa prov. giornalieri in più - Pagato anticipato

Il Capo del Governo e il rapporto dei Prefetti

Si inizia un fervido periodo di attività politica

ROMA, 29. - In questi giorni è terminato il rapporto dei Prefetti a S. E. Mussolini.

Il rapporto dei prefetti è stato minuzioso ed esauriente. Con considerevole sacrificio personale, il Duce non ha mai trascurato di dedicare molte ore della sua laboriosa giornata ai ricevimenti dei capi delle provincie, recanti a lui l'espressione dei bisogni, delle aspirazioni, del voto stesso delle popolazioni. Nessun rinvio, neanche nella giornata di Ferragosto, e quando il Capo del Governo ha fatto una fugace apparizione tra la famiglia in Romagna, neanche allora i ricevimenti dei prefetti hanno subito interruzione. Infatti anche a Forlì i numerosi prefetti dell'Italia Centrale sono stati ricevuti e lungamente trattati a rapporto dal Duce.

I prefetti, supremi regolatori della vita provinciale in tutte le sue manifestazioni più varie, sono venuti a turno, secondo le date precedentemente fissate, portando una relazione e un ordine, anch'essi stabiliti dal Capo del Governo. Alla relazione molti prefetti hanno allegato dei grafici, delle statistiche e delle documentazioni sintetiche sui fenomeni più interessanti e notevoli delle rispettive provincie. Questi rapporti costituiscono quindi un quadro schietto, fedele e vivo delle situazioni locali.

Il Capo del Governo però non si è contentato dei soli rapporti scritti. Egli ha voluto dalla viva voce dei singoli prefetti ampi ragguagli, e quindi, accanto alla relazione scritta, è stata anche quella verbale. Questo spiega come molti prefetti siano stati tratti in colloquio per oltre un'ora, qualche volta, anche per due. La situazione politica, l'efficienza delle amministrazioni statali periferiche e degli enti locali, la organizzazione e l'attività delle zone del Partito, della Milizia, dei Sindacati, le condizioni economiche, l'andamento della produzione, tutto questo è passato, provincia per provincia, sotto l'occhio attento e scrutatore del Duce.

Anche un appassionato interesse egli ha dimostrato alle condizioni dei lavoratori, alle situazioni salariali, all'andamento della disoccupazione, e benché il fenomeno della disoccupazione, sia in via di notevole diminuzione, il Capo del Governo ha voluto che ogni prefetto formulasse il piano di opere pubbliche da eseguire, in relazione anche alle difficili esigenze delle singole provincie, e ciò in corrispondenza anche alle previsioni attendibili sulle condizioni dei lavoratori e alla disoccupazione nel prossimo inverno.

Le esposizioni dei prefetti sui lavori pubblici nelle varie provincie hanno avuto, come logico seguito, la riunione, che si è tenuta ieri stesso, sotto la presidenza del Capo del Governo, fra il Sottosegretario agli Interni, on. Bianchi e l'on. di Crollalanza, riunione che prelude alla formulazione, di un programma dei lavori pubblici interessanti ben 40 provincie. Notevole parte di questo vasto programma di opere pubbliche andrà a beneficio dei Mezzogiorno e delle isole, provincie che stanno particolar-

S. M. il Re a Pisa

SANT'ANNA DI VALDERI, 29. - S. M. il Re, in questa residenza estiva diretta a Pisa.

S. M. il Re, giunto ieri sera a Sant'Anna di Valderi, è giunto ferivista a Bergamo S. M. il Re, accompagnato da una dama d'onore e dal cerimoniere di corte Conte Guido Scardi. L'Angusto Sovrano dopo una visita al senatore Conte Gianforte Scardi ed alla consorte, si è diretto a San Pellegrino scendendo al Grand Hotel ove da parecchio tempo alloggia la sorella Principessa Anastasia e Milizia. Il conte Scardi ha presentato a S. M. il Re, il Podestà di San Pellegrino cav. Barolozzi che ha recato alla Sovrana l'omaggio dovuto e fervente della città lusingata, omaggio che S. M. ha gradito. Alle ore 13 S. M. la Regina Elena ha lasciato San Pellegrino accompagnata dall'autorità.

S. E. Mussolini visita le opere pubbliche del governatorato ad Ostia

ROMA, 28. - S. E. il Capo del Governo accompagnato dal governatore di Roma principe Boncompagni Ludovisi ha stamattina visitato alcune opere pubbliche del governatorato in corso di costruzione. Anzitutto si è soffermato sul corso d'Italia dove il governatore gli ha mostrato il percorso, che secondo i progetti dell'azienda tranviaria, dovrebbe seguire il raccordo fra le linee di via Po e quelle di Porta Pia, il raccordo stesso sarà realizzato in modo da conciliare le esigenze estetiche con quelle del traffico. Indi S. E. il Capo del Governo fatto ovunque segno a manifestazioni di devoto omaggio da parte delle maestranze ha dettativamente visitati alcuni lotti delle nuove costruzioni del governatorato, promosse colla corresponsione di un premio ogni vano allestito allo scopo di venire in aiuto alle classi meno abbienti, specialmente in previsione del regime di libera contrattazione.

S. E. Mussolini si è poi portato per piazza San Giovanni Laterano e il Colosseo a Piazza Venezia. Lungo il tragitto il governatore ha mostrato a S. E. il Capo del Governo le demolizioni in corso (che come il Capo del Governo ha appreso con vivo compiacimento) dovranno essere ultimate entro il 28 ottobre per la liberazione dei mercati tranne lungo la via Alessandrina e piazza Foro Traiano, demolizioni che potranno costituire l'inizio dei lavori di una nuova arteria, fiancheggiata dall'Altare della Patria e che costituirà una più grandiosa prospettiva di Roma Imperiale e nel tempo stesso servirà alle più moderne esigenze del traffico, emungendo la vecchia città colla nuova che sta sorgendo oltre porta San Giovanni e porta Maggiore.

S. E. Mussolini ha poi transitato per via Tor de Specchi, dove ha osservato l'avanzato stato di lavori di demolizione per lo smantellamento del colle capitolino, ha proseguito per Ostia. Qui salito in motoscafo, ha ispezionato la costa, dando al governatore suggerimenti circa i rilievi e gli studi che dovranno farsi per la costruzione del futuro porto di Ostia.

Ritornato al pontile d'imbarco, per il cui impianto ha dato disposizione allo scopo di predisporre un conveniente riparo per le imbarcazioni è stato accolto da una calorosa dimostrazione da parte dell'ingegnerella, nella quale si notavano alcune centinaia di ballate coi quali il Duce si è affabilmente intrattenuto rientrando poi al Viminale.

S.M. la Regina a S. Pellegrino per salutare le sorelle

BERGAMO, 29. - Proveniente da Sant'Anna di Valderi, è giunta ferivista a Bergamo S. M. il Re, accompagnato da una dama d'onore e dal cerimoniere di corte Conte Guido Scardi. L'Angusto Sovrano dopo una visita al senatore Conte Gianforte Scardi ed alla consorte, si è diretto a San Pellegrino scendendo al Grand Hotel ove da parecchio tempo alloggia la sorella Principessa Anastasia e Milizia. Il conte Scardi ha presentato a S. M. il Re, il Podestà di San Pellegrino cav. Barolozzi che ha recato alla Sovrana l'omaggio dovuto e fervente della città lusingata, omaggio che S. M. ha gradito. Alle ore 13 S. M. la Regina Elena ha lasciato San Pellegrino accompagnata dall'autorità.

La convocazione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 28. - Il consiglio dei ministri è convocato per lunedì 29 settembre, p. v. alle ore 10 al palazzo Viminale.

I Sucari terminano il campeggio alpino

ROMA, 29. - L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: I Sucari hanno terminato le tende dopo aver trascorso sulle imponenti rive del Lago di Carazza un periodo di sana vita alpina. La piacevolezza, l'invigorimento del corpo e del spirito e l'attrazione con simpatico cameratismo ai piedi delle alpi che sono la palestra del fisico, la migliore scuola per il domani. Contemporaneamente è terminato il campeggio della milizia universitaria a Campo Tures. Negli ultimi giorni i sucari, in squadre ed isolati hanno scalato le torri Violente e del Diavolo, le cime Valico Camino di Bona, Marmolada, Cristomano, Diamante e Siercelle e i picchi Sasso Lungo e S. Maria. Molte di queste ascensioni si sono compiute per vie ritenute inaccessibili. Una pattuglia sucaria ha rinvenuto il cadavere della signora Menacco nei pressi dell'Alpe Sturno provvedendo al ricupero della salma. La notevole attività alpinistica svolta dai sucari e dei nuclei della tendopoli di Carazza a campo Tures e il grande numero di ascensioni compiute hanno dimostrato l'alta forma raggiunta e la preparazione degli universitari Escisti.

Il viaggio dello Zeppelin verso New York

FRIEDRICHSHAFEN, 29. - Secondo le ultime notizie qui pervenute, il Graf Zeppelin si trova attualmente a 300 chilometri da Oklahoma e prosegue in direzione di St. Louis. Il vento sfavorevole che aveva obbligato l'aeronave a ridurre la velocità fino a 80 chilometri l'ora è cessato ed attualmente lo Zeppelin ha sensibilmente aumentato la sua velocità di marcia. Radiotelegrammi inviati dal comandante Eckener con fervente accoglienza entusiastica fatta dalla popolazione messicana al passaggio del dirigibile sopra la frontiera.

Il «Conte Zeppelin» ha sorvolato Kansas City ove migliaia di persone, delle quali varie centinaia erano in attesa nelle vie, nelle terrazze e nei giardini, fin dall'alba, hanno assistito al passaggio. Improvvisando una grandiosa manifestazione.

Alle 19.25 lo Zeppelin è stato avvistato sopra la città di Milton, nello Stato di Iowa. Attualmente la stampa americana segue con vivo interesse la crociera dell'aeronave «Los Angeles», la quale è già arrivata a Cleveland. L'incontro fra i due dirigibili avverrà appunto in questa città dove si svolge in questi giorni un «settimana» aerea. La marina americana ha già dato ordine che cinque piccole aeronavi partano alla volta di Cleveland, sicché se tutto procederà bene, sette aeronavi si incontreranno nel cielo di questa città.

Le condizioni atmosferiche sono favorevoli e si calcola che il dirigibile arriverà a Lakehurst nel corso di questa notte se non perderà molto tempo per comole delle evoluzioni sopra le grandi città americane che transolerà. Ben 83 città hanno espresso al dottor Eckener il desiderio di venire incluse nella rotta dell'aeronave.

A New York si stanno preparando grandi ricevimenti. Venerdì il dottor Eckener e l'equipaggio s'imbarcheranno su un piroscafo e trasportati, attraverso la Broadway alla City dove dopo il ricevimento ufficiale avrà luogo un rinfresco. Il dott. Eckener e gli ufficiali verranno ricevuti da Hoover a Washington.

Il passaggio su Chicago di un giornalista ammalato a bordo

NEW YORK, 29. - Alle ore 4.25 era a Londra, il «Conte Zeppelin» ha volteggiato sopra Chicago, salutato dalle urla di tutte le sirene della città, dirigendosi poi verso la meta Lakehurst, dove si presume arriverà stamattina. La sua velocità media era di 75 miglia orarie. Il giornalista tedesco barone Ves Perlick Moor che appena oltrepassato El Paso era stato colto da una crisi cardiaca, è curato dal dott. Meggias che si trova a bordo quale passeggero. Lo stato dell'infermo richiede molta vigilanza (Radio Stefani).

La situazione in Palestina

Continuano le dimostrazioni degli arabi

LONDRA, 29. - Il presidente del movimento Sionista Weisman ha avuto oggi una conferenza, con il ministro delle colonie intorno alla situazione in Palestina. Questa viene così prospettata dalle ultime informazioni pervenute al ministero interessato. In generale, pochi cambiamenti. Gerusalemme, Haifa e Beiruth sono tranquille. In quest'ultima, l'intervento dei marinai della corazzata «Parham» è valso a sedare i disordini. Un concentramento di musulmani è segnalato ad est di Gaza. Ieri sera sono continuati gli attacchi contro Bix. Ma a quattro miglia da ovest di Beiruth, una tutta sono stati respinti dalle truppe della Transgiordania.

Le comunicazioni telefoniche tra Gerusalemme e Haifa, Nazareth e Tiberiade, sono interrotte. - Non sono stati inviati in Palestina ulteriori rinforzi.

Altri telegrammi qui pervenuti annunciano che i negozi rimangono chiusi a Gerusalemme ed ogni attività commerciale è sospesa. Gli abitanti sono asserragliati nelle case. Della Transgiordania si segnalano violente dimostrazioni e sommosse. Anche alcuni diplomatici sarebbero stati presi di mira dagli arabi; un addetto al consolato francese sarebbe sfuggito miracolosamente ad alcune facilitate dirette contro di lui. Un automobile sulla quale si trovavano il console egiziano Abdou Bey con un segretario, è stata fatta segno poco fuori di Gerusalemme, a colpi di arma da fuoco ed a sassate, fortunatamente senza danno agli occupanti. - Anche da Beiruth si ha notizia che i magazzini ed i negozi della città sono tenuti chiusi per solidarietà con gli arabi della Palestina. I musulmani hanno organizzato pure a Beiruth grandi dimostrazioni. (R. S.).

Un grande palazzo distrutto dal fuoco a Berlino

BERLINO, 29. - Sulla Kurfurstendamm uno dei viali più eleganti di Berlino, si è incendiato un grande palazzo. L'incendio è stato operato di spegnimento, molto difficile e alle quali hanno partecipato numerose squadre di vigili del fuoco, parecchi pompieri sono rimasti feriti ed alcuni in modo grave. Le fiamme non hanno potuto essere domate.

Un grande teatro distrutto da un incendio

RIO DE JANEIRO, 29. - Il grande teatro «Carlo Gomez» è stato ieri distrutto da un violentissimo incendio le cui cause sono ancora finora ignote.

Nave in fiamme sull'oceano Pacifico

WEST TANNBACH (Florida), 29. - Il piroscafo «Cisterna» e «Palsdor» che durante la notte aveva lanciato segnali di soccorso in seguito a un incendio sviluppatosi a bordo e che si trovava a 275 miglia a sud-est di Alabama, nella mattina non ha fatto più nessuna comunicazione. Si ritiene che la nave sia perita; essa proveniva da New York ed aveva un equipaggio di una trentina di uomini.

Grandi inondazioni in India

KAWALPIDI (Indie occidentali) 29. - In seguito al persistere delle piogge torrenziali nel nord ovest dell'India, si è straordinariamente ingrossato. A Tockbridge le acque hanno raggiunto un livello non mai toccato dopo il 1882 allorché si verificarono gravi straripamenti. Le piogge hanno anche provocato numerose frane che hanno ostruito e ravinato le strade. (R. S.).

Numerosi casi di encefalite letargica a Tokio

TOKIO, 29. - In questa città sono segnalati numerosi casi di encefalite letargica che finora hanno provocato la morte di una ottantina di persone. In questi giorni l'epidemia si è aggravata tanto che si registrano quotidianamente una ventina di nuovi casi. Circa la metà dei colpiti dall'encefalite non sopravvive al morbo. Le autorità sanitarie stanno prendendo le più energiche misure per combattere la preoccupante epidemia. (R. S.).

Sudditi sovietici assassinati e decapitati

MOSCA, 29. - L'agenzia Tass informa da Karbin che lungo la sponda del fiume Soungar, sono stati scoperti sei cadaveri ai quali erano state mozzate le teste. In alcuni di questi cadaveri sarebbero stati riconosciuti sudditi sovietici. Il commissario del popolo agli affari esteri ha pregato l'ambasciata germanica di incaricare il console generale tedesco a Karbin di aprire una inchiesta in proposito. (R. S.).

Gravi atti terroristici contro un banchiere americano

CHICAGO, 29. - La polizia di Evanston sta indagando sopra un misterioso scoppio di bomba che si è colata ripetito per la seconda volta nello spazio di pochi giorni nei pressi della casa del banchiere C. Dawes, fratello dell'ambasciatore degli Stati Uniti a Londra. Pare che ci sia un preciso scopo di vendetta contro il banchiere. La bomba scoppiata ieri ha danneggiato una stabile e non contiguo alla casa del sig. Dawes. (R. S.).

Bastimento sovietico bombardato dai cinesi

MOSCA, 29. - Mandato da Blagovescensk che i cinesi hanno bombardato il bastimento sovietico di frontiera, a quindici chilometri dalla stazione di Merzidi, essi hanno pure fatto fuoco contro un motoscafo e un bastimento sovietico in navigazione sui fiumi Ussuri e Amur. Il capitano ed alcuni passeggeri del bastimento sono rimasti feriti. (R. S.).

Un premio del co. Volpi per i pittori Veneti

VENEZIA, 28. - Al premi concessi dal P. N. F., dal comune di Venezia e dalla Confederazione nazionale dei sindacati fascisti per la 17.ª Biennale Internazionale d'Arte di Venezia si è aggiunto un premio di S. E. il Conte Giuseppe Volpi di Misurata di lire 10 mila da destinarsi al quadro che dia la raffigurazione della città e della campagna sui monti e sui mari della vita rinnovata dove l'invasione che portò alla distruzione e la morte. Il premio è riservato soltanto ai pittori veneti.

L'accordo dell'Aja

A Londra lo si giudica un successo di Snowden

LONDRA, 29. - I giornali inglesi, qualunque sia la loro tinta politica, sono unanimi nel salutare l'accordo raggiunto all'Aja come un successo personale di Snowden ed una vittoria della Gran Bretagna. Secondo l'«Evening Standard», conservatore, l'aspetto più notevole della conferenza è che ogni divisione nei partiti inglesi appare in questo momento completamente scomparsa e l'intero paese, davanti a qualche cosa che ne valga la pena, si trova unito. Il giornale aggiunge che Snowden è riuscito a ridare alla Gran Bretagna il posto che lo compete nei concili europei. (Radio St.).

IL PENSIERO DELLA DELEGAZIONE FRANCESE

LAJA, 29. - Nei circoli della delegazione francese si afferma che nella riunione delle sei potenze invitanti, hanno partecipato Stresemann, Scheron, Wirth e Hilferding sui problemi delle spese di occupazione dopo il primo settembre. In detti circoli si aggiunge che i tedeschi affermano di non essere disposti a pagare le spese di occupazione a partire da questa data, mentre i delegati della Francia hanno sostenuto la tesi contraria.

Il signor Briand ha pronunciato un lungo discorso nel quale ha rilevato la grande importanza anche per la Germania dell'entrata in vigore del piano Young ed inoltre il grande pericolo che vi sarebbe se si rinunciava a nuove discussioni. Briand ha soggiunto che fin dall'inizio della conferenza non ha voluto che il fosse un legame tra i problemi finanziari e quelli politici ed ha concluso ribadendo l'idea di compenso per una rimpatriazione dello sgombero della Renania. Snowden e Crahan si sono dichiarati d'accordo con Briand. Nei circoli francesi si afferma che Briand partirà domani. L'impressione di detti circoli è che vi è una tendenza per raggiungere l'accordo.

I PUNTI DELL'ACCORDO NUOVAMENTE DISCUSSI

Nel circolo della delegazione inglese si dichiara che nella riunione delle sei potenze invitanti, oggi sono stati discussi i punti dell'accordo, concluso la notte scorsa e concernente specialmente la Germania. La gran parte della discus-

sione si è svolta sulle spese di occupazione a partire dal 1. settembre. Le discussioni sono continuate nel pomeriggio e sono state poi sospese. Stasera, dopo un pranzo offerto dal ministro Snowden alle altre delegazioni, sono continuate le conversazioni. Domani mattina ha luogo alle 10 una riunione dei delegati della Francia, del Belgio, dell'Inghilterra e della Germania. Alle 11 sarà convocata la commissione politica. La seduta plenaria pubblica che avrà luogo domani alle 14.30 sarà diramata con l'intenzione di partire per Ginevra domani alle 17. Nei circoli della delegazione inglese si aggiunge che Crahan ha tracciato oggi un piano per l'inizio delle consegne all'Italia di carbone che comincerebbero verso la metà di novembre. L'Italia si proporrebbe di istituire un ufficio a Cardiff per l'esportazione del carbone. Secondo i calcoli della delegazione inglese ciò condurrà a relazioni di affari sostanziali quanto alle consegne di carbone del Galles meridionale all'Italia.

Eccezionale documento storico rinvenuto durante gli scavi di Cirene

ROMA, 28. - La campagna di scavi che la Sovrintendenza archeologica della Cirenaica compie in Cirene con la collaborazione di una missione straordinaria si annuncia anche quest'anno feconda dei più importanti risultati. La mattina del 25 corrente veniva rinvenuta intatta una lastra di marmo recante inciso il testamento con cui Tolomeo Ottavo e Vergete 2, soprannominato Fiscene (Re d'Egitto e Cirene, lasciava il proprio regno ai Romani in caso di morte senza eredi. Come è noto a Tolomeo Fiscene nel 116 a. C. successe sul trono Cirenaico il figlio naturale Affione. Nel 96 la Cirenaica passò effettivamente in eredità al popolo Romano. Il documento di eccezionale importanza illustra non solo la storia della Cirenaica, ma anche la politica romana nel Mediterraneo orientale e risolve definitivamente la questione relativa al passaggio della Cirenaica sotto il dominio Romano. Rimane così confermata la tradizione storica romana che ricordava il testamento di Tolomeo tradimento, impugnata come falsa nel secolo scorso. Il documento verrà pubblicato in uno dei prossimi numeri di «Africa Italiana» e la rivista di storia ed arte in cui viene data notizia delle scoperte archeologiche coloniali.

Il comitato della coppa Schneider non rinvia la gara

LONDRA, 29. - Il comitato per la Coppa Schneider ha tenuto ieri a Calshot una riunione che è durata tutta la giornata per esaminare la situazione che si presenterebbe nel caso che l'Italia si ritirasse dalla gara. Il presidente del comitato ha annunciato che ufficialmente nessun preavviso di ritiro da parte dell'Italia è stato ricevuto dal reale Aereo Club e ha soggiunto: «Desideriamo mettere in evidenza che qualunque sia la decisione italiana e americana è intenzione del Reale Aereo Club che la competizione per la Coppa Schneider abbia luogo il 7 settembre con i concorrenti britannici. Il Comitato ha esposto le ragioni della impossibilità di un rinvio della gara rilevando specialmente che il Comitato organizzatore non ha alcun potere di cambiare la data una volta fissata.

La squadra italiana parteciperà per un gesto di cavalleria sportiva

ROMA, 28. S. E. Balbo ha fatto le seguenti dichiarazioni circa la partecipazione italiana alla «Coppa Schneider». La squadra italiana si reca in Inghilterra soltanto per compiere un gesto di cavalleria sportiva e per non far credere con la dichiarazione di ritiro ad un ripicco dovuto al rifiuto della proroga. La probabilità di vittoria della nostra squadra, già duramente provata dall'enorme ritardo con cui le costruttrici hanno consegnato gli apparecchi e i motori; sono pressoché annullate dalla morte del capitano Motta che oltre a toglierli il miglior pilota ci è costato il motore e l'apparecchio messi a punto per la corsa più veloce ed una settimana di sosta nella nostra preparazione. Ci presenteremo così a Londra con due idroceroni, uno dei quali assolutamente nuovo ma messo in acqua e con due motori nuovissimi, non ancora provati in volo. Ci confortano soltanto il fatto che lasciamo nell'hangar di Desenzano due nuovi apparecchi di altissima concezione, nei quali riponiamo molte speranze per il record di velocità pure, che intendiamo conservare al nostro paese.

L'ITALIA ALLA COPPA SCHNEIDER Simpatichi commenti inglesi sulla partecipazione italiana

LONDRA, 29. - La «Morning Post» occupandosi della «Coppa Schneider» scrive che la decisione italiana di partecipare alla gara non solo è stata accolta dalla generale soddisfazione, ma suscita pure l'ammirazione. Il giornale osserva che i preparativi italiani per la partecipazione alla grande gara sono stati fustigati da una «guigne», straordinaria; date le circostanze avverse era naturale che gli italiani si sentissero ridotti in condizioni meno favorevoli per la conquista della vittoria ed era naturalissimo che chiedessero il rinvio. La «Morning Post» dice che il «Reynal Aereo Club» non ha potuto aderire alla richiesta perché i preparativi che sono costati oltre un milione di sterline sarebbero andati a monte e l'aspettativa di migliaia di spettatori di tutto il mondo sarebbe stata delusa.

L'italia però - continua il giornale - ha deciso di partecipare alla gara ad onta delle sciagure che hanno colpito la sua valorosa aviazione e in tal modo ha dato prova di un animo forte e i suoi aviatori vincano o no, possono star sicuri: che il popolo britannico non dimenticherà che hanno avuto il coraggio di affrontare e sfidare tutte le probabilità contrarie.

Qualche risultato per il disarmo navale Conferenza a Washington

WASHINGTON, 29. - Oggi alla Casa Bianca in una riunione alla quale hanno partecipato il segretario di stato, Stimson, il sottosegr. Cotton, numerosi sottosegretari ed esperti navali, sono stati nuovamente presi in esame e discussi i negoziati relativi al disarmo navale. Nessun comunicato è stato diramato alla fine del convegno, il quale fu seguito all'importante conferenza tenuta ieri pure alla Casa Bianca e durata tre ore, alla quale hanno assistito il presidente, Hoover, Dixon e il sottosegretario alla marina. Si ritiene che i negoziati i quali vertono principalmente sulla questione della riduzione degli incrociatori, abbiano raggiunto il loro punto culminante, per cui è atteso tra non molto l'annuncio di qualche risultato concreto. (R. S.).

La traversata a nuoto di Budapest

BUDAPEST, 29. - La traversata a nuoto svolta con la partecipazione di 75 nuotatori, è stata vinta da Halasy in ore 1.14. L'italiano Gianni Gambi ha abbandonato la gara al 5. km, quando faceva parte del gruppo di testa. (R. S.).

Centro comunista scoperto in Jugoslavia Uno degli arrestati si uccide al posto di polizia

BELGRADO, 29. - La polizia ha scoperto un centro comunista e ha arrestato tale Nestic, funzionario della Croce Rossa, nel domicilio del quale sono stati sequestrati i consoli di propaganda sovietica. Nestic appena giunto in questura, approfittando di un momento in cui non era sorvegliato si è gettato dalla finestra rimanendo ucciso, sul posto. La polizia ha arrestato altre 15 persone, che ricevevano fondi dall'estero per organizzare cellule comuniste a Belgrado.

Impressionanti notizie dall'Albania La crudeltà di Habib Ullah

BOMBAY, 29. - Impressionanti notizie sulla crudeltà di Habib Ullah sono state dall'«Arivist». Il suo spirito di vendetta e di atrocità è tale che molti che erano suoi partigiani lo abbandonano e si tirano dove essere guardato giorno e notte da guardie fidate per tema di attentati alla sua vita. Un testimone oculare ha narrato che Ali Arned Gias, cognato dell'«Re Aman Ullah» non avendo voluto fatto di sottomissione all'assaporatore del trono afgano fu condannato a morte. L'infelice aveva chiesto di essere fucilato, ma Habib Ullah lo fece crocifiggere al suo nome, mentre un lungo chiodo gli veniva conficcato nel cervello, attraverso un orecchio. Tutti i presenti all'orribile scena ebbero un tale moto di ribellione che gli esecutori degli ordini di Habib Ullah furono a stento salvati da una giustizia sommaria. (R. S.).

CRONACA CITTADINA

Il tram di S. Daniele

Quarantesimo anno dalla sua inaugurazione - Curiose peripezie burocratiche durante i lavori - La Società Veneta rifiuta all'esercizio, che viene assunto dall'ing. Cantoni - Da tram a vapore a tram elettrico senza il costoso armamento dei fili.

A completare i brevi cenni storici pubblicati nel numero di ieri sulla città di San Daniele, abbiamo voluto ricercare qualche notizia intorno al tram che per la città stessa e per tutti i graziosi paesi e paeselli lungo il percorso è stato una vera risorsa e un progresso efficacissimo di miglioramenti edilizi ed economici.

San Daniele era « lontana » da Udine: il tram l'avvicinò e l'uni con le ferrovie che a Udine fanno capo. Basta questa constatazione per comprendere quanto esso abbia giovato allo sviluppo di tutta la zona che va da Chiavris alla città millenaria, attraversando pianure fertili, grossi centri quali Martignacco e Fagnana, colline panoramiche leggendarie. Nei primi tempi, e fino all'apertura di altre linee tramviarie con meno allettivevoli l'affluenza domenicale su questa linea, solo per semplice diporlo, era notevolissima; dopo, scemò alquanto, pur conservandosi molto ma molto più elevata di quando si dovevano usare le corriere o le vetture. E furono possibili, dopo il tram, le piccole Mostre locali di emulazione - a Brazzacco, a Fagnana, a San Daniele - che ebbero sette migliaia di visitatori; quanti, prima, era follia sperare.

Ma quando la comoda linea, cominciò a funzionare?

La storia... Ci parve che un po' di storia in proposito non dovesse riuscire discarica a lettori e ci siamo rivolti all'ingegner Lorenzo De Toni, il quale mise gentilmente a nostra disposizione gli appunti copiosi che egli ha diligentemente raccolti. Notiamo che il chiaro professionista, è segretario tecnico del Consorzio tramviario fin dall'inizio dei lavori - cioè fino dal novembre del 1888, a migliore e a più sicuro informatore non potevamo certo ricorrere.

Il tram di San Daniele ha cominciato a funzionare quarant'anni or sono, e precisamente il 29 settembre del 1889. Ma l'avvenimento ha la sua preistoria; e va ricordata anche questa.

Fu nella seduta del 29 aprile 1882 che il Consiglio Provinciale di Udine, votando una specie di « omnibus ferroviario » inteso a provvedere alla viabilità ferroviaria, della Provincia (tuttora, per dire la verità, insufficiente, ma in quell'epoca assai di più), ha tra l'altro deliberato di concorrere con una sovvenzione di annue lire 10.000 per 35 anni a favore di quel Consorzio di Comuni che fosse stato per assumere ed attuare l'esercizio di una ferrovia a vapore tra Udine e San Daniele. La proposta ebbe i suoi oppositori ed ottenne un solo voto di maggioranza: ed è da rilevare il fatto veramente strano, che tre consiglieri i quali avevano la loro residenza in paesi lungo la linea, votarono contro, e fra essi uno, proprio di San Daniele. Il sig. Giovanni Stampetta...

Lasciate che dedichiamo alla sua memoria brevi parole. Brillante fra i giovani del suo tempo, era non indifferente anche operoso, geniale, intraprendente. Egli è stato l'iniziatore del tram cittadino a cavalli, di lontana memoria, poi sostituito con l'attuale, mosso dalla forza elettrica; egli del Bagno pubblico, che per parecchi anni è stato conosciuto col nome di Bagno Stampetta. Colpito da un male che poco a poco lo andava piegando, lui consapevole, verso il sepolcro, non perdettero il buon umore e non si abbandonò alla inattività: nei nostri ricordi egli ha saputo resistere alla rovina del proprio corpo con uno spirito sereno ed arguto invidiabile. Egli ebbe una parte primaria nell'attuare il progettato lavoro.

Il sig. Giovanni Stampetta, dunque, si occupò con sagacia di proposte della effettuazione della linea Udine-S. Daniele, trovando appoggio nel Senatore Gabriele Luigi Pecile. Lo Stampetta si recò a Vienna ed ebbe modo di conferire con l'industriale Carlo Neufeldt, principale azionista delle Ferriere di Udine e costruttore ed esercente di alcune linee tramviarie e ferrovie in Austria, e gli propose la costruzione e l'esercizio della nuova linea.

Le trattative furono relativamente brevi: durarono, cioè, appena sei anni, mentre altre linee votate nel 1882 dal Consiglio provinciale aspettarono ancora la loro costruzione. Difatti, nel 1888 si recò a Vienna, accompagnato dallo Stampetta, una Commissione delegata dai Comuni di Udine e S. Daniele. Gli atti del Tram essendo stati distrutti durante la invasione, non si possono precisare i nomi di tutti i membri della Commissione stessa; certo ne facevano parte l'avv. cav. Alfonso Cicconi e l'ing. Canciani; forse anche il Senatore Pecile e l'on. conte Luigi di Puppi. Dopo brevi colloqui, venne firmata una convenzione, con la quale il Neufeldt si impegnava per la costruzione e l'esercizio della linea tramviaria ed il 10 ottobre del 1888 venne firmato in Udine il contratto definitivo di concessione, da parte dei Comuni al sig. Neufeldt, in atti dr. Rubbazzari.

mobile appositamente costruito, è stato (compiuto in undici mesi)... Una rapidità eccezionale!

Ma tale rapidità, poco si accordava con la burocrazia, tanto più che non c'erano allora leggi speciali per le tramvie e si dovettero espropriare i terreni per una strada consorziale tra Udine e S. Daniele, contuttociò ne « sistesse » una, per poi chiedere l'autorizzazione al R. Governo di collocarvi sopra il binario ed esercirvi la Tramvia. Perciò avvennero alcuni curiosi contrasti, tra i quali uno merita proprio rilievo.

Le domande erano già presentate al Ministero con i relativi documenti e progetti; ma nei mentre i lavori procedevano, malgrado gli incartamenti, beninteso, dormivano nella grossa negli scaffali dei funzionari. L'ingegner-capo del Genio Civile Capellari, era poco persuaso, veramente, che i lavori progredissero prima che giungesse da Roma l'autorizzazione ad... iniziarli; e quando a lui venivano mostrati, privatamente, i particolari di costruzione, egli si limitava a scuotere il capo, e concludeva sempre con queste frasi:

« Dicono, loro!... andrà bene, anche!... Ma... facciano pure. »

Ed intanto si compivano i ponti sul Cormor sul Cormor, sul Tampognaeco, e tutti i manufatti sui torrentelli minori, senza nessuna autorizzazione... Non c'era, allora, il Magistrato alle Acque!...

Avvenne che Eugenio Fagnutti, impiegato in Prefettura, corrispondente della « Gazzetta di Venezia », pubblicasse un articolo, lodando il rapido procedere della costruzione e rilevando che, mentre i documenti giacevano presso il Ministero a Roma, la linea, e quel che più importa i ponti sui corsi d'acqua, erano già compiuti.

Apriti cielo!... Roma spalancò gli occhi. « Ponti larghi appena tre metri, senza parapetto, col piano carrozabile costituito da traversine ad ottanta centimetri di distanza, strada larga poco più di tre metri... E tutto ciò per una strada carrozabile!... per una ferrovia!... Ma che cose fanno lassù, in quel benedetto Friuli!... »

Questo devono essersi detto al Dicastero dei Lavori Pubblici. Ed ecco giungere dalla Capitale un telegramma fulminante al Prefetto, con ordine di far sospendere immediatamente i lavori!

Il senatore Pecile era a Roma. Gli venne subito telegrafato e dopo qualche giorno pervenne la sua risposta, pure distrutta cogli atti. Presso a poco diceva: « Sono andato al Ministero e, questa volta, ho preso paura; ma poi mi recai al piano di sopra, senza dir nulla di quanto era succeduto in quello di sotto... Andate pure avanti col lavoro. Ho combinato tutto! »

Era uno dei tratti caratteristici del benemerito uomo: quando ci si metteva, voleva e doveva riuscire a qualunque costo; anche a costo di una buretta giocata al piano di sotto facendo agire il piano di sopra!

Alcuni dati... La linea Udine - San Daniele è lunga poco più di ventinove chilometri con m. 1 d'interbalzo; la espropriazione dei terreni (mq. 215.500) costò lire 166.155 (L. 0,77 al metro quadrato, tutto compreso, tasse, spese d'ufficio, eccetera). Se si dovesse espropriare oggi... Il comm. Neufeldt concorse nella spesa di espropriazione con L. 95.000. La costruzione ed il materiale mobile costarono all'incirca un milione ed un quarto; cosicché la spesa totale non ha superato che di poco un milione e mezzo.

Il 29 settembre 1889 ci fu a San Daniele il banchetto di prammatica, ufficialmente servito all'albergo Rovere; e non è mancato l'ottimo e rinomato « prosciutto di San Daniele ».

San Daniele con la Tramvia cambio faccia. Essa fu l'inizio di altri importanti provvedimenti, quali particolarmente l'acquedotto e la luce elettrica. Dopo la guerra poi, si è visto un grande risveglio in ogni ramo della pubblica amministrazione - grazie alla costante sagacia e lungimirante iniziativa dell'illustre suo Podestà generale conte Quintino Ronchi. La viabilità, l'igiene, la pubblica istruzione, i mercati, ogni branca dell'amministrazione civica ebbero, con molteplici provvidenze, rapido incremento e miglioramento.

I passaggi di concessione... La linea era stata concessa al Neufeldt per 90 anni ed i Comuni e la Provincia si impegnarono di corrispondergli annualmente L. 22.000 di sussidio per trentasei anni. Nel 1908 la Società Veneta per Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane acquistò dal detto « Concessionario » la linea con tutti i diritti inerenti; però, negli ultimi anni, la Società Veneta, così affermano le sue dichiarazioni, subiva una perdita ogni anno, tanto che, in base all'art. 18 del D. L. 19 ottobre 1923, col 15 febbraio 1924 abbandonò l'esercizio.

I Comuni ed il Consorzio, preoccupati della cessazione dell'esercizio, comunicò, all'ultimo momento dalla Società Veneta, ottennero alcune proroghe e si dividerono mezzi per attuare eventualmente anche un servizio automobilistico; specialmente esplicarono la loro attività per riparare in un modo o nell'altro alla minacciata interruzione, il generale comm. Ronchi ed il gr. uff. Pico.

re la linea. Certo San Daniele e tutti i Comuni e paesi avvantaggiati dal tram devono a lui gratitudine per averne mantenuta la continuità invocata. Sarebbe stata assai dolorosa la soppressione e l'abbandono, dopo che il comodo mezzo di trasporto è entrato nelle abitudini di tutti, e diventato una vera necessità per i traffici. S. Daniele avrebbe dovuto, in caso di sospensione, ricorrere ai servizi automobilistici, meno comodi e sicuri di una tramvia e più costosi. Notiamo poi che, durante lo scorso rigidissimo inverno la linea tramviaria funzionò sempre, eccetto un brevissimo tempo, mentre i servizi automobilistici dovettero restare interrotti per vari giorni.

Attualmente, il Consiglio è presieduto dall'on. gr. uff. co. Gino di Caporlacco, quale Commissario Prefettizio. Col 29 settembre 1929, l'assemblea, che si terrà in San Daniele, nominerà la nuova Deputazione Consorziale.

Gli sgravi fiscali

Il Consiglio dell'Economia ricorda ai commercianti ed agli industriali che, a sensi del R. D. L. n. 28 luglio 1929-VII n. 1353, VII vengono ridotte a metà le aliquote della tassa di bollo sugli scambi commerciali, e sugli atti di compravendita di merci (non classificate di lusso) tra commercianti e di navi non italiane.

2) Con la stessa decorrenza vengono soppresse le tasse di bollo sulle note, stabilite e copie di commissioni e conferme ed accettazioni di commissioni; sugli abbonamenti tranviari e sugli abbonamenti delle ferrovie esercitate dall'industria privata e sulle tessere gratuite rilasciate sulle stesse linee; tasse di quitanza sui vaglia postali ordinari e telegrafici, emessi nel Regno, o provenienti dall'estero; tasse per l'ammissione ai pubblici concorsi e per la adozione dei libri di testo nelle scuole; tasse riscuotevoli dagli agenti demaniali; tasse sull'applicazione dei piombi ai colli contenenti oggetti di antichità ed arte in esportazione; tassa sulla vendita di semi bachi; tassa sulla produzione o importazione di perforato, nitrato di soda e solfato di rame; tassa di entrata nei musei o nelle gallerie, negli scavi di antichità e nei monumenti (legge 27 maggio 1875 N. 2554 e successive); tassa di cui al secondo comma dell'art. 26 del T. U. della legge sulla l'emigrazione (R. D. 1371-1919, n. 2205 e R. D. 30-9-1929 n. 1801) per i viaggi di ritorno di emigrati; di qualsiasi nazionalità che sbarcano in porti del Regno.

3) A partire dal primo gennaio 1930-VII vengono soppresse le tasse di bollo sulle note e conti dei caffè, birrerie, latterie ed osterie, circoli e clubs (note e conti di importo non inferiore a lire una); imposta erariale di fabbricazione sulle acque gassose e sul consumo del gas acetico.

4) A partire dal pros. mo anno scolastico 1929-30 viene abolita la tassa sulle pagelle scolastiche.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del Consiglio, presso la quale è visibile la circolare esplicativa n. 17563 del Ministero delle Finanze.

VITA SINDACALE

ATTIVITA' SINDACALE... NEL SINDACATO... Il giorno 26 c. m. si è riunito il nuovo Direttorio del Sindacato Personale Albergo Mensa ed Affini sotto la Presidenza del Segretario Provinciale sig. Bostio Attilio deliberando importanti problemi di categoria.

Il giorno 27 c. m. presso la Federazione Fascista Friulana dei Commercianti con l'assistenza del commissario straordinario dell'Unione Sindacati Commercio dr. Francesco Turola, si è proceduto alla definizione dei patti integrativi economici del Contratto Nazionale Alberghiero da applicarsi nella nostra Provincia il Contratto Provinciale di lavoro sarà firmato fra giorni.

NEI SINDACATI INFERMIERI PRIVATI... La Segreteria Provinciale del Sindacato Infermieri Privati, aderente all'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti del commercio, Piazza S. Cristoforo 4, comunica che la professione d'infermiere privato non può essere esercitata da chi non è munita della regolare patente di abilitazione professionale rilasciata dalla R. Prefettura.

L'iscrizione al Sindacato Provinciale non è sufficiente all'esercizio professionale. Si mette pertanto in guardia il pubblico perché abbia a denunciare a questo Ufficio gli eventuali abusi passibili di adeguate sanzioni di legge.

SOSPENSIONE DI TRANSITO IN VIA RAUSCEDO

Il Municipio porta a conoscenza del pubblico che per lavori di sistemazione stradale, sino a nuovo avviso, resta vietato il transito dei veicoli per la Via Rauscedo.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Lo « chauffeur » Raimondo Mossenta di Angelo, d'anni 41, alle dipendenze della Fabbrica di Birra Moretti, mentre ieri stava lavorando intorno ad una macchina, si produceva una distorsione alla spalla destra. All'Ospedale Civile il dott. Butti lo giudicò guaribile in 15 giorni.

APPARECCHIO FOTOGRAFICO KODAK

con 2 rotoli L. 34. con 12 rotoli L. 85. Pignat - Via Manin 1. - Udine.

Alluminio Alluminio Alluminio "La Vittoria" di M. Marini

CRONACA MESTA

DECESSO E FUNERIE

In brevissimi giorni, causa un'infezione, è deceduto all'Ospedale Militare il capitano Lucio degli Innocenti, valente radiotelegrafista.

La sua repentina fine ha suscitato profonda impressione e vivo compianto nei molti suoi amici e conoscenti e in specie nella famiglia di S. Rocco.

Nel pomeriggio di ieri, alle ore 17, partendo dall'Ospedale Militare, si sono svolte le estreme onoranze. Il mesto corteo era aperto dalle insegne religiose e dalle seguenti corone: Dei compagni al caro Bruno e della Società Sportiva Rapid di San Recco, portate a mano dagli amici, e quella dello Stato Maggiore ed equipaggio del R. Esploratore Falco, recata da due avieri del Campo e Bonazzi. Il cera precedeva la vettura funebre nel cui loculo era riposta la bara con sopra la corona dei fratelli e delle sorelle. Altre due corone erano appese sulla vettura: della famiglia Ciano e della direzione della Banca Commerciale Italiana. Reggevano i cordoni alcuni amici e faceva scorta d'onore una plotone armato del R. Esercito. Seguivano i congiunti e quindi numerose persone e vari sufficienti.

Dopo le esequie nella Chiesa di S. Valentino, la salma fu accompagnata al Camposanto.

Ai congiunti dell'Estinto, profonde condoglianze.

FUNERIE AGOSTI

Alle ore 15 di ieri, partendo dall'Ospedale Civile, si sono svolte le funerali del compianto giovane Remo Agosti, speso fra il profondo cordoglio dei congiunti ed amici che intervennero numerosi alla morte onoranza.

Sull'apposito carro e parte recate a mano vi erano le seguenti corone: Direzione e Personale Banca Commerciale Italiana; La famiglia Pagani Avena e Fano; i commessi della Banca Commerciale; Fabio e Carlo Mangilli; Gli amici; Direzione impiegati ed operaia della Soc. Friuli di Elettricità; Famiglie Scrosopio e Tandolo; Sorelle Tardoli; La sorella e cognato; La Società Friulana di Elettricità.

Sul carro funebre erano riposte le corone del fratello e cognato, della fidanzata e dei nipotini. Reggevano i cordoni gli amici dell'Estinto: Giovanni Bergamasco, Angelo Badini, Ernes Ruggeri e Angelo Zoratti.

Dopo le esequie, celebrate nella Chiesa dell'Ospedale con l'accompagnamento d'organo, il mesto corteo accompagnò le lagrimate spoglie al Camposanto.

Benevolenza a mezzo della "Patria"

SOCIETA' DANTE ALIGHIERI. - In morte di Anna Agosti ved. Ermacora: Arturo Longega 10, Luigi Nonino 10. ORFANI DI GUERRA. - In morte di Remo Agosti: Luigi Foscolini 10, Oreste Stefanutti 10 - di Mari, Fantana: Famiglie Fellegriani Plebani 25. PER LA FAMIGLIA POVERA. - N. N. 2.

Da Serrada di Fogolaria la contessa Rosa de Puppi nata Paglieri ci ha fatto pervenire ad onorar la memoria del padore « marito » co. Guglielmo de Puppi - recentemente deceduto a Milano e sempre dal « concittadino » ricordato con affettuoso rimpianto - la somma di lire 1000, per essere distribuita nella misura di lire 2000 ciascuna fra le cinque seguenti istituzioni cittadine: Congregazione di Carità, Rifugio Bambin Gesù, Società Operaia di Mutuo Soccorso Scuola e Famiglia Casa di Ricovero.

Benevolenza

La famiglia dell'ing. comm. G. B. Cattarutti per onorare la memoria del compianto ing. e gr. uff. S. Tami, ha versato Lire 30 alla Congregazione di Carità, Congregazione di Carità, Congregazione di Carità. I fratelli Schiavi hanno offerto L. 50 per onorare la memoria della signora Teresa Mondini. Società Protettiva dell'Infanzia. - La signora Eugenia Peretti ha offerto lire 500 per onorare la memoria del compianto gr. uff. ing. Silvio Tami - in morte di Remo Agosti: Umberto e Gemma Canciani di S. Giorgio della Richinvelda L. 15. Le Famiglie Zilio-Mondini offrono lire 100 per onorare la loro carissima defunta signora Teresa Mondini. L'avv. Tessitori offre L. 20 per onorare la memoria della signora Ermacora.

Nel Libro d'oro della Dante

Sottoscrizione per scrivere fra i soci perpetui il nome della compianta Anna Agosti ved. Ermacora.

Hanno versato lire 10: Senatore cav. dr. cr. Luigi Spezzotti, di Caporlacco gr. uff. co. Gino Bonanni cap. Luigi Cotteri, Francesco Valentini Federico, Cigaina dott. Tullio, Rossi Alessandro, Filippini Riccardo, De Luca Aldo.

Hanno versato lire 5: Provini Giorgio, Castelletti Giuseppe, Paretto Gino, Filippini Giuseppe, Ripa Paolo, Fabretto Giuseppe, Muzzolini Mario, Zilli Ugo, Carlo Serafini. - Tot. lire 135. (Continua).

GIARDINO D'INFANZIA

Il beneficio Giardino d'Infanzia « San Vincenzo », di via Rivis, si riaprirà il 1. settembre p. v.

Nel mondo degli affari

APPALTO DI LAVORI MILITARI. Ieri, presso l'Ufficio delle Fortificazioni del Corpo d'Armata di Udine, si è svolta l'asta per l'appalto dei lavori di mantenimento, restauro, miglioramento ed ampliamento degli immobili destinati ad uso militare nella nostra città, da eseguirsi durante il biennio 1929-30 e 1930-31, per l'ammontare complessivo di lire 970 mila.

Su diciassette concorrenti è rimasta deliberataria la ditta Rizzani, col 17,26 per cento di ribasso.

Considerazioni e dati statistici

sul movimento dei porti settentrionali d'Italia

Il fatto viene in eloquenza dimostrata, e non potrebbe essere altrimenti perché, abituati come siamo ad una modesta e severa parsimonia di parole, preferiamo le mille volte vedere ed ammirare il risultato dell'opera compiuta in unità e silenzio che seguire le cavillose speculazioni della critica, tendenti a fiaccare l'iniziativa più ardite e ad arginare lo sforzo diurno, faticoso e paziente dell'anno verso le forme più evolute dell'ammontato progresso civile ed economico. Codesta premessa non può essere inutile né tanto meno oziosa! Le ultime dichiarazioni al Senato di S. E. il Ministro delle Comunicazioni relative al porto di Trieste acquistano un significato ben più profondo e più pratico di quello che ci è dato di poter arguire dalla laconicità con cui sono state estese. Ha asserito S. E. il nostro Ciano che il traffico odierno del porto di Trieste, nonostante le gravi (e prevedibili, aggiungiamo noi) deiezioni del suo hinterland verso i mari del Nord, si può ritenere vicinissimo a quello dell'anteguerra. Se una parte queste affermazioni del Ministro hanno avuto come effetto di smorzare le nostre apprensioni noi d'altra parte, siamo rimasti all'oscuro circa i mezzi che il governo intende porre in opera per fronteggiare la formidabile concorrenza dei porti germanici del Nord.

E' risaputo ormai che i gruppi politici, bancari, industriali e commerciali della Metropoli lombarda prevenuti e preoccupati di questa pericolosa invadenza germanica hanno più volte cercato di influire presso le alte sfere governative (noi non sappiamo con quale probabilità di successo!) circa la convenienza di costruire una nuova ed importantissima arteria ferroviaria, la quale per Sondrio - Tirano - Stelvio - Passo della Rezia - Landeck - Passo del Ter congiungere Milano con Monaco di Baviera. Diciamo subito che, qualora il governo decidesse di aderire alla richiesta dei milanesi la spesa che la costruzione di una tale arteria importerebbe al bilancio dello Stato, sarebbe forse di gran lunga superiore ai benefici ed ai vantaggi materiali che ne potrebbero derivare all'economia della Nazione.

Le ragioni che consiglierebbero, almeno per il momento, di por mano all'esecuzione di una tale grandiosa opera pubblica si potrebbero facilmente desumere dal fatto che lo sperpero con il rigido sistema dell'economia praticato fino all'osso ed imposto oggi a tutte le branche dell'amministrazione pubblica e privata, non potrebbe, senza grave sacrificio e senza sconvolgere i piani dell'odierna politica finanziaria, destinare una somma così cospicua per fini che non abbiano il carattere di forza maggiore o di più immediata urgenza. E poi, perché cercare di far convergere a Genova, attraverso Milano, il traffico commerciale quando esso può opportunamente dovrebbe prendere le vie naturali di sbocco nei porti dell'Adriatico?

Lo stato di disagio dei tre porti Adriatici risulta all'evidenza soltanto che si consideri il diminuito volume del traffico e la tendenza in valsa in ciascuno di essi di esplicare un'azione isolata allo scopo di accaparrarsi la maggior somma del traffico adriatico e di perpetuare quel continuo stato di concorrenza che già erasi verificato nel periodo prebellico.

Ma se allora i porti di Fiume e di Trieste, potevano contare su zone d'influenza ben delimitate e sicure, oggi il loro retroterra è ridotto ad un minimum e le convenzioni ed i trattati stipulati dal governo italiano con gli stati limitrofi non potranno mai avere la virtù soprannaturale di obbligare i commercianti stranieri a servirsi dei porti adriatici, anziché dei porti germanici del Nord. Si potrà bensì attualmente offrendo loro condizioni eccezionalmente favorevoli, che, alle volte, potrebbero anche trascinarsi in un vero e proprio assurdo economico. Alla stasi forzata dunque dei porti adriatici si contrappone il poderoso sviluppo del porto di Genova, per il quale - dalla relazione statistica pubblicata per l'anno 1928 - rileviamo che il movimento delle merci nel suo complesso ha toccato la cifra di 8.672.832 Tonn., superando di quasi 1 milione la cifra del 1927 di 1.250.000 il movimento del 1913 e di un milione anche l'eccezionale traffico del 1916, dovuto specialmente ai rifornimenti bellici. Tali soddisfacenti risultati derivano soprattutto dal generale miglioramento dei traffici internazionali, ma vi sono cause più dirette e più decisive che influenzano l'incremento del porto, le quali possono essere facilmente desunte dalle seguenti constatazioni: dai graduali miglioramenti ed ampliamenti degli impianti portuali, dei perfezionamenti e dalla maggiore celerità delle operazioni di carica e scarico, dalle graduali riduzioni di tariffe doganali e non ultimo dall'ordine e dalla disciplina delle maestranze. Gli ottimisti prevedono che, con l'effettuazione della direttissima Milano-Genova, il traffico del maggior porto mediterraneo potrà toccare, nel breve periodo d'un quadriennio, i 12 milioni di tonnellate.

Mentre, al contrario, il movimento del porto triestino che nel 1913 raggiunse la cifra globale di 4.147.274 tonnellate, discese nel 1926 a 3.765.076 tonnellate, aumentando sensibilmente il volume del traffico di 1.280.885 tonnellate nel 1927 e di 433.053 tonnellate nel 1928.

Il movimento del porto di Venezia ha subito, quasi per riflesso, le stesse identiche contrazioni che si sono verificate per il movimento del porto triestino. Infatti il volume del traffico del porto veneziano (compreso il nuovo porto industriale di Marghera) ebbe un movimento complessivo di 1.672.777 tonnell. nel 1926, salì a 2.019.025 tonnellate nel 1927 ed a 2.297.665 nel 1928.

Trascorrendo il porto di Fiume, il cui movimento (specie dopo la cessione di Susak alla Jugoslavia) appare insignificante è oggi tale che neppure l'avvenire sembra possa dare l'illusione di un miglioramento apprezzabile.

Queste nude e disadornate rilevazioni statistiche hanno identicamente a peso, un valore ed un significato, che non dicano gli scelti di mestiere! In un'epoca così oscura, dall'accerchiamento queste premesse di ordine generale ad un argomento, che interessa direttamente anche l'economia del nostro Friuli.

dott. Francesco di Gaspare.

rimangono ancora disponibili pochi posti per la Gita della Mutua Agosti; stabilita per domenica prossima in Val Cellina, Belluno, S. Croce. Il posti stessi saranno assegnati ai primi richiedenti che effettueranno subito il versamento della quota, restando esclusa qualsiasi precedenza per le prenotazioni, le quali non hanno più valore. Si prevede che in giornata il Comitato non sarà in grado di accogliere, la buona volontà nonostante altre richieste. E' bene quindi che i soci e non soci che hanno volontà di prender parte alla magnifica ed istruttiva escursione, si rivolgano subito alla sede sociale, oppure al negozio di mercerie e Al Mercatantonio in via del Monte, dove potranno ritirare i biglietti di partecipazione.

Coloro che hanno fatto prenotazioni per posti in autovettura, sono pregati a voler regolare in giornata i relativi supplementi di spesa.

Viene ancora una volta raccomandato ai giganti di provvedersi della carta di identità, senza la quale, a scanso di fastidi, non saranno accettati alla partenza.

Echi della gita barbiere

A proposito dell'articolo di ieri su la gita della Mutua Barberie aggiungiamo che l'ottima birra è stata offerta ai soci, dalla rinomata ditta Dormisch, la quale ha fatto omaggio pure, di un interessanteopuscolo illustrato su la lavorazione del suo prodotto.

Lo onoranza a Dario Mazzeni a Valbruna

Domenica 8 settembre gli amici ed i colleghi di Dario Mazzeni, percolato sul gruppo del Jof Fuart, ne onoreranno degnamente la memoria, inaugurando sulla sua ancor fresca tomba nel cimitero alpino di Valbruna, un cippo scultoreo.

Seguendo l'idea che ispirò gli alpini della Società Alpina Friulana nell'onorare il loro animatore Riccardo Spinetti, che è sepolto accanto al Mazzeni affratellato nella sorte e nella morte, il cippo rappresenterà la riproduzione fedele della Torre degli Orsi, la vetta involata ove per la giovane promessa dell'alpinismo accademico triestino; così come il cippo vicino rappresenta la Cima di Riefreddo ai cui piedi spirò lo Spinetti.

Queste onoranze che verranno tributate a Dario Mazzeni sono rese possibili già nel trigesimo della sua morte, grazie all'affettuosa e tangibile solidarietà dei colleghi di lavoro e di alpinismo, che domenica 8 settembre si raccoglieranno in forte numero sulla sua tomba, unitamente a varie rappresentanze di enti e di società consociate.

Il gruppo alpino del Dopoglorio, Portuale ed il costituzionale G. A. A. G. interverranno con la totalità degli aderenti. Il primo si è assunta l'organizzazione della manifestazione.

Il programma prevede partenze con automezzi a quota ridottissima (lire 13) e con la ferrovia, sia sabato nel pomeriggio quanto nelle prime ore di domenica.

La cerimonia avrà luogo alle 15 precise della domenica. La mattinata verrà impiegata in una visita cumulativa al Santuario di Santa Maria del Luscaro, il Monte Santmaestranza. Gli ottimisti prevedono che, con l'effettuazione della direttissima Milano-Genova, il traffico del maggior porto mediterraneo potrà toccare, nel breve periodo d'un quadriennio, i 12 milioni di tonnellate.

Mezzanotte. A Tarcento: da Fant

Mezzanotte. Il suono lento, solenne, di una campana, si ripercuote nell'oscurità della notte...

picci areadiche, le loro movenze solite, anti-epitoliche. Sono più belli di noi...

stre frai che noi ci siamo dette. I nostri abiti dalla linea impeccabile di Parigi e di Londra?...

Dopo il pellegrinaggio friulano a Roma

Il pellegrinaggio friulano a Roma si è compiuto. Alla stazione i pellegrini di Montebelluna...

SPORT L'A.C. Padova a Udine

Il nostro massimo ente calcistico inizia la stagione con una partita con la squadra del Montebelluna...

Calimberti Amadio

Questa notte, alle ore 12, spirava serenamente dopo breve malattia...

Si minacciano reciprocamente e finiscono in carcere

Il mutilato di guerra, Nicola Contarini fu Giuseppe d'anni 30 da Chieti...

L'uomo di Collegno a Udine

E' giunto nella nostra città in automobile accompagnato dal fratello del prof. Giulio Canella...

TEATRO ESTIVO LA SERATA D'ONORE

«La presidentessa in serata d'onore di Gemma D'Amora, ha segnato un autentico trionfo della Compagnia del Teatro della «Commedia» di Trieste...

Indicatore della Provincia di Udine

La nuova Guida Amministrativa, Professionale, Industriale, Commerciale Artistica e Storica...

Assemblea Edera S. U.

Questa sera, giovedì 29 corr., alle ore 20.30, presso il Palazzo Mondini...

NELLA

Un grazie speciale al medico curante prof. dott. Aldo Simonetti per le solerti premure cure prestate durante la malattia...

Due soldati dell'Ospedale Militare che annegano ad Idria

Due soldati dell'11.a Compagnia di Sanità, Reparto disinfezione, di stanza all'Ospedale Militare della nostra città...

Incidente d'auto all'on. Moretti

Si ha notizia da Stazione per la Carnia di un incidente automobilistico toccato l'altro giorno all'on. Giuseppe Moretti...

La consegna di bietole

L'ispettore della I.a Zona della Federazione Nazionale Bieticoltori (zona d'approvvigionamento dello Zuccherificio di S. Vito) ci comunica...

Urario Ferroviario

Linea Udine - Trieste Partenze: O. 4.45 - D. 7.10 - A. 9.40 - D. 12.17 - A. 15.01 - O. 17.40...

RICORDATE CHE L'8 Settembre

SCADE IL TERMINE UTILE PER PRENOTARE UNA O PIU' COPIE DELL'INDICATORE DELLA PROVINCIA DI UDINE

Accalitati

Accalitati e con vestiti leggeri si si sfede. Come conseguenza si ha spesso un raffreddore. Si prendano allora le Aspirina...

CINEMA CONCERTO ESTIVO - Viale Venezia (Bjrrra Moretti) GIOVEDI, VENERDI e SABATO dalle ore 20.30 in poi, visione del capolavoro drammatico passionale, IL CASTELLO degli SPETTRI...

Urario Ferroviario Linea Udine - Trieste Partenze: O. 4.45 - D. 7.10 - A. 9.40 - D. 12.17 - A. 15.01 - O. 17.40...

Indicatore della Provincia di Udine La nuova Guida Amministrativa, Professionale, Industriale, Commerciale Artistica e Storica in preparazione a cura della Federazione Fascista Friulana dei Commercianti...

C R O N A C A P R O V I N C I A L E

CODROIRO

Sulla gravissima sciagura automobilistica

L'autopompa si rovesola

uccidendo un vigile e ferendone altri 3

Improvvisamente verso le ore 8,30 di stamane — come avete ieri pubblicato — si spargeva la notizia che l'autopompa locale s'era capovolta uccidendo un vigile e ferendone altri tre.

Come avvenne il sinistro

Alle ore 8,15 una telefonata da Camiun avvertiva che in quel luogo in una casa colonica dei signori Fratelli Vicentini era scoppiato un incendio.

Due vigili si recavano immediatamente ad avvertire il conducente Annalfratice Gerol. Amedeo, che era intento all'infatuazione delle strade, di sospendere il servizio e di recarsi alla rimessa comunale, attrezzata la macchina con gli accessori per estinzione incendi e, poscia portarsi sul luogo del sinistro, ciò che veniva subito fatto. Appena la facchina fu fuori rimessa, sovrappiù si capovolse sul ciglio della strada, uccidendo il capo-vigile sig. De' Tobbis Attilio, che montato sulla macchina si mosse a volante sostituendo il conducente Gerol. Vicentini sulla macchina montavano anche gli altri tre vigili presenti: Turcatti Pietro, Bonaldo Augusto e Manazon Francesco, oltre al conducente Gerol. Amedeo.

Partiva così l'autopompa a forte velocità, ma giunta a fuzizzo, quasi al centro del paese su una svolta pericolosa, precisamente presso l'osteria del sig. Cengarello, l'angolo percorreva una ventina di metri solo, quando, sulle due ruote sinistre, indi causa anche lo spostamento dell'acqua che era nel serbatoio, si rovesciava travolgendo gli uomini che la montavano.

Il Gerol. però visto il pericolo, riuscì un attimo prima a saltare a terra.

Il Gerol. stesso unitamente alla gente che accorse sul posto rimise l'autopompa in strada, e furono estratte le persone travolte.

Manazon Francesco fu Anselmo di anni 50, venne estratto già cadavere avendo riportata la frattura della base cranica e fratture multiple nel corpo.

Bonaldo Augusto se la cavò con contusioni ed escoriazioni al gomito e polso sinistro giudicate guaribili in otto giorni, il Capo-Vigile De' Gobba forti contusioni al metacarpo anteriore con infrazione di due costole (6 e 7) e contusioni ed escoriazioni varie al corpo dichiarate guaribili in 20 giorni salvo complicazioni, Turcatti Pietro forti contusioni alla regione lombare sinistra, ferite lacerate contuse al gomito sinistro guaribili in dieci giorni salvo complicazioni.

SAN DANIELE

Per la celebrazione del millennio

Il manifesto del Podestà

Il Podestà generale co. comm. Quintino Ronchi ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

Il 1. settembre S. Daniele celebrerà il millennio dei suoi Natali. Sono mille anni di storia trascorsi con alterne vicende, con periodi talvolta di decadenza, ma più spesso di rigogliose energie, di inusitato splendore artistico e letterario.

Sorsero o si mantennero fiorenti attraverso i secoli gli Istituti Comunali, ed il popolo venne educandosi allo studio, all'arte, alla semplicità dei costumi.

Crebbe una gente forte, ospitale, gentile, amante della libertà, fiera del suo patriottismo.

Così nel passato.

Oggi S. Daniele rivive con serena compiacenza la sua storia, e dai culti delle memorie antiche trae nuova lena per il suo avvenire.

E riprende il cammino rinclusa fra le pieghe dei suoi colli ridenti, raccolta nel silenzio operoso, inquadrate in una fedele e salda disciplina per la grandezza della Patria Italiana.

Cittadini!

Oggi come sempre: Per il Re per il Duce, per l'Italia!

S. Daniele del Friuli, 28 agosto 1929 (Anno VII).

La gita dell'Operaia

Domenica scorsa circa cinquanta soci della nostra Società Operaia si sono recati a Fusine Val Romana per visitare quelle importanti acciaierie.

Partiti da S. Daniele alle ore 6 giunsero a Tarvisio alle 9,30 ove furono ricevuti dal Segretario politico avv. Rizzi.

A Fusine gli ospiti che erano attesi dall'ing. Mutarelli e da alcuni capi tecnici, furono condotti a visitare tutti i reparti delle acciaierie ed ebbero accoglienze veramente fraterne.

A mezzogiorno i gitanti si recarono al lago di Weissentel per consumare la colazione al sacco.

Alle 21 rientrarono a S. Daniele dopo aver trascorso una magnifica giornata.

TRAVESTIO

Per la Direzione didattica

Mercé il premuroso interessamento del Podestà, coadiuvato dall'egregio prof. Cerioni, si è finalmente sistemato il nuovo ufficio per la Direzione Didattica avente giurisdizione sui Comuni montani e pedemontani di: Meduno, Travesio, Castelnuovo, Clauzetto, Vito d'Asio, Pinzano, Forgaria. Oltre a questi è da ritenersi imminente la aggregazione anche delle due Trasoni, cioè il nostro Circolo Didattico abbraccerà tutta la parte settentrionale del Mandamento che ha notevole importanza demografica.

Nuovo ponte sul "Cosa"

L'infaticabile Podestà del vicino Comune di Castelnuovo ha fatto elaborare un accurato progetto per la costruzione di un ponte carreggiabile sul "Cosa" in località denominata "Graveze". Questo ponte allargherebbe tutto il versante sud-est del Comune per un diretto sbocco nel nostro territorio e conseguente accesso a questa importante stazione ferroviaria.

Dal Pordenonese

Lavori scolastici

Per gentile concessione dell'egregio Direttore degli elementari prof. G. Croce potremo annunziare parecchi lavori scolastici interessanti e con grande diligenza confezionati dagli alunni della 3. e 5. classe, dirette rispettivamente dagli insegnanti maestri D'Andrea, Turcetti e De' Bernardis.

Trattati di belle e svariate cose in lingua italiana. Notiamo fra l'altro il mobile calamat, scatole, armadi, un lampadario in ferro battuto, attaccapanni, un arapiano, un Cristo in plastica opera dell'alfredo Brunetti in della 4. classe, molto apprezzabile.

Ci piace esprimere all'egregio direttore la nostra ammirazione per quanto di bello e di buono si riesce a fare nelle nostre floridissime scuole, da lui dirette con tanto amore e sapienza.

La partenza del Genio Ferroviario

Stamane, di buon'ora, con alla testa la magnifica banda che suona marce militari lungo tutto il percorso sfilavano i bravi soldati del Genio Ferroviario che furono lungamente tempo fra noi per le solite esercitazioni annuali. Essi partirono alla volta di Torino per rientrare nella propria sede.

L'ultimo mercato

Ecco i prezzi ufficialmente segnati sul mercato settimanale dell'ultimo sabato.

Per quantole: granoturco vecchio 115 a 118 — fagioli vecchi 150 a 180; nuovi 180 a 200 — sorgorosso 85 a 90 — Uva 186 a 200 — Pieno 30 a 35 — Stramaglio 14 a 18 — Legna da ardere 14,50 a 16 — Buoi e manzi peso vivo 340 a 400 — Vecchi 280 a 350 — Vitelli peso vivo 450 a 530 — All'ettoliro: vino medicato 1,50 a 180 — Al chilogrammo: Polli e galline 7,50 a 8 — Capponi o tacchini a 7,50 — Uova la dozzina 6 — Maiali buttonati al capo da 80 a 120.

Liceo Scientifico

La Presidenza dell'Istituto Tecnico «Monti» ci comunica:

Sono aperte le iscrizioni al primo corso del Liceo Scientifico, che questa Presidenza ha costituito, con l'appoggio del Segretario politico avv. De Valenzola, per soddisfare alle esigenze della città e della zona.

Per iscrizioni ed eventuali chiarimenti rivolgersi alla Presidenza dell'Istituto.

La riapertura dell'Asilo

Si avvertono gli interessati che il 9 settembre si riaprirà l'Asilo Infantile «Vittorio Emanuele II».

SACILE

La Sagra dei Osci

Il Comitato sta lavorando alacremente per la buona riuscita della tradizionale fiera, che certamente avrà un magnifico esito date le moltissime adesioni che continuamente pervengono.

L'avv. comm. Gio. Batta Cavarzerani di Pordenone ha offerto un premio unico di L. 100 per il migliore richiamatore dei seguenti uccelli: zipoli (petas, smiaroli, ortolani ecc.), stormi, pivieri (corridori), pavonelle.

Alla sera del 1.º settembre, dopo il concerto della Banda Cittadina, verrà eseguito uno scelto spettacolo pirotecnico dalla ditta Fratelli Steffan di Vittorio Veneto.

MANIAGO

Cronaca del bene

In memoria del padre, il dott. Licio Antinucci ha versato per i poveri del Comune lire 200. — In morte del sig. Dorio Francesco la signora Rina Poletti vedova Fedon ha versato lire 50 per l'ergoglio di Maniago. — In memoria dello stesso le sig. G. Rina e Paola Poletti hanno versato alla Società S. Vincenzo dei Paoli lire 25 ciascuna.

La Società di Mutuo Soccorso

Per sabato 31 corr. ore 8,30 pom. è convocato il Consiglio della nostra Operaia di Mutuo Soccorso col seguente ordine del giorno:

Notizie di un Vice Presidente in sostituzione del sig. Franc. Venier fra Luigi scalato per anzianità — Ammissione di soci — Cancellazione di soci — Domanda di Borghese Luigi per sussidio straordinario — Dimissioni del sig. Brun Antonio da socio — Designazione Istituto per deposito capitali.

Beneficenza

In memoria del compianto padre, il dott. Licio Antinucci ha versato pro poveri del Comune L. 200.

In morte del sig. Dorio Francesco: signora Rina Poletti ved. Toifole 50 per l'ergoglio Ospedale Civile.

Alla Società San Vincenzo dei Paoli in memoria del compianto Dorio Francesco: Poletti Rina 25; Poletti Paola 25.

GRAVE IN FORTUNO

Un braccio stroncato dalla trebbiatrice

Stamane verso le ore 11 l'operario Gianfranco d'anni 40, mentre era intento a frantumare in azoto la trebbiatrice, di proprietà del fratello residente in America, non accorgendosi dell'approssimarsi della ruota della macchina stessa, s'impigliò con il braccio nei raggi di una puleggia dell'imballatore.

Alle sue grida accorse il Podestà che era presente per puro caso al lavoro di trebbiatura del suo frumento, ed il personale addetto alla trebbiatrice. Provvidero al rapido fermo della macchina ed a staccare il disgraziato Gancini dalla morsa in cui era stretto, però il braccio era quasi stroncato all'arto superiore destro.

Dopo le prime cure prodigate dal medico comunale dott. Molinaro il disgraziato fu portato d'urgenza colosso del dott. cav. Luxardo, subitaneamente accorso all'ospedale di S. Daniele.

Il fatto ha destato vivissima impressione in paese e limitrofi ed è grande il rammarico per la disgrazia toccata al Gancini, data la stima di cui è circondato.

Auguriamo che possa ritornare fra noi, anche se mutilato, guarito completamente.

Tspogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine
Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

AVVISI ECONOMICI

La tenuta delle spese contabili a paragone dei risultati che potete ottenere, mediante i nostri servizi economici, più rapido e meno costoso per ottenere lo scopo che desiderate.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCANSI operai e contabili abilissimi intonaco graniglia per facciate stucatori da banco e in opera. Scrivere Cassetta 109, Unione Pubblicità Italiana, Piacenza.

CERCASI piazzista per registratori cassa, calcolatori ed affini. Presentarsi dalla Ditta E. Ortolani via Aquileia 3, Udine.

FITTI

AFFITTASI Triciclo bella casa nel stanze giardino ottime condizioni. Scrivere Cassetta 44, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

VENDESI albergo Marconi, amena posizione Tarcento, ammobigliato oppure vuoto, trasformabile villa, con folto parco, orto fruttifero autotomata. Rivolgere Ditta Luigi Moretti Udine.

FUCILE Cockrail Hammerless c.o. 12 ottime condizioni vendesi d'occasione. Scrivere Cassetta 66, Unione Pubblicità Udine.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Escursione della "Colonia Alpina Salesiana di Tolmezzo"

Domenica u. s. la Colonia Alpina Salesiana di Tolmezzo — ospite da due mesi del Collegio Salesiano — effettuò una gita sino ai confini nuovi della Patria.

Fu riuscissima in una giornata piena di luce e di sole.

Antecedentemente se ne fecero altre, in forma però più ridotta, come l'escursione al M. Paularo (2045), al M. Verzegnis (m. 1916) ecc., ma questa volta ebbe il culmine e quasi la chiusura della stagione turistica.

I gitanti erano in numero di cinquanta, quasi tutti giovani studenti, che, pure in tempo di vacanza, preferiscono per maggior loro sicurezza ed interesse, venire in un luogo adatto, onde attendere regolarmente allo studio, se ne hanno bisogno, e godere contemporaneamente della salubre e sana posizione locale, ricercata stazione climatica, ricca di monti, di acque e di vedute incantevoli.

Si partì su ampio e comodo torpedone della S. A. P., per tempissimo, e tuttavia s'accorse la dormente cittadina, svegliata da entusiasmi frenetici di canti e di avvisi. Dinanzi, sempre, sicura, serpeggiante, spessissimo con forte salita la strada d'intorno, doli dechivi, smaltati di verde a ciuffi, a chiazze, a sprazzi, eccelsi monti, orridi burroni, cascatelle erranti e mormoranti, vallate impareggiabili, succeduti e tutto belle con i loro paesi dalle vie strette, dalle case disperse, dagli abitati pacati, nei caratteristici costumi, e il fiume Fella, che sempre concomita l'itinerario: il tutto, dapprima, in un chiaro indistinto, poi più crescente, con lo spettacolo dell'aurora e del sorgere del sole, che dileguò anche l'ultima nebbia e fece scintillare nel cielo azzurro vette aguzze e dentellate.

Verso Pontebba si ebbe agio di ammirare gli immani lavori ferroviari, da tempo compiuti; ma che richiesero fatiche non poche e spese ingenti, perché erano restii tagli di roccia viva, lunghe gallerie protette, ponti di ferro e di cemento, vallanti profondi considerevoli. Fu ciò lezione a giovani gitanti sul quanto vale l'attività umana, guidata e sorretta dallo spirito dell'infaticabilità, drizzato al bene ed al dovere ogni maggiore d'una nazione, che già per decenni di natura venne detta ardentemente non solo giardino d'Europa, ma giardino di Dio.

Prima di Pontebba vennero ammirati i paesi Amaro, Maggio, Resiutta, Chiustorte, Raccolana, Dogna.

Breve fermata a Pontebba, di cui si notò la parte italiana e la parte tedesca dell'anteguerra, e a Tarvisio, dopo aver velocemente attraversato Laglesie, Malborghetto, Ugozziana, Camproscio.

Però diluis in jundo. Che la pittoresca Valromana da Tarvisio a Fusine, da Fusine agli omonimi due laghi, dai toni di verde smeraldo, come li disse un'anima di poeta, offrì all'occhio ed al cuore un vero godimento più spirituale che materiale, prego di vaghezza eccitanti la commozione, che penetra dentro, sommuove, ribolle, agita, inebri, una forza irresistibile fa dire, parlare, ma le espressioni non sono mai complete! Il grande bello è inesprimibile. Ai laghi s'andò a piedi. Dai laghi, si dipartì un ardito gruppo di alpinisti in nodi di fune, — che per niente portano il nome di Colonia Alpina Salesiana, — per dare la scalata al M. Mangart (m. 2678), la cui cima fu raggiunta dopo tre ore e 50 minuti con un dislivello dal punto di partenza di m. 1750. Gli altri costeggiarono il lago inferiore, attraversarono la folta pineta, giunsero al lago superiore, meno imponente ed attraente del primo, e alquanto più desolato. Erano le 10 antimeridie. — A mezzogiorno circa, mentre quelli attendevano felicemente a scabre rocce e ripide chine, dopo una breve refezione al sacco presso il Rifugio Silliana questi, seduti in sacca ai monti, con a tergo una casera di pietra ed eranti armenti, si rinfacciarono con le abbondanti yettovaglie, portate seco.

Dopopranzo, con comodo, si rifece il cammino sino al paese di Fusine, per partirci in corriera verso il lago di Predil, che, oltre meraviglia, distava dal paese di mezzo ora di strada. La limpidezza del lago fu gustata per breve durata da un temporale improvviso; ma tosto, prevalse nuovamente il sole.

Colà i turisti, che gloriosamente avevano

Cori folkloristici

In occasione dei festeggiamenti cui indetti dall'Associazione Tarvisiana fra Commercianti ed esercenti che hanno chiuso la stagione di villeggiatura, si ebbe ieri sera una riuscita esecuzione corale dovuta al noto e premiato coro misto del Dopolavoro di Cogliegians. Alla esecuzione dei canti folkloristici che ebbe luogo nel salone dell'Albergo d'Italia, partecipò una larghissima folla che prodigò ai bravi dopolavoristi incoraggiamenti e cordiali approvazioni, ricinchando all'unanimità non solo vari bis, ma una protrazione del programma.

Non si esagera, perciò, nell'asserire che la serata di ieri, per quanto riguarda la parte corale, ebbe un esito trionfale, degno ed ambito premio alla costanza, alla perizia ed alla passione folkloristica dei coristi e dei dirigenti del fiorente Dopolavoro di Cogliegians.

Inizio della audizione ebbe luogo con il conosciuto «salut» al quale hanno fatto seguito «Stelutis», «In che sera», «Las Ciampanis», «Gots di rosade», «Ciampanis de sabide sera», «L'emigrant e lacrimis di Pins», «Le torade primvere», ecc. La signorina Elda Toniutti ha cantato — colorando la sua fresca e simpatica voce con sentimento e passionalità — alcune romanze raccolte col più vivo entusiasmo dal pubblico che ha voluto festeggiare particolarmente questa bella e gentile artista, modesta quanto valente.

E quando i coristi di Cogliegians ebbero terminato il laborioso e scelto programma, i dirigenti dell'Associazione espressero loro il più alto compiacimento per la bella e rinnovata affermazione.

Nella mattinata di oggi i Dopolavoristi di Cogliegians, accompagnati dai dirigenti si recarono al Dopolavoro aziendale di Raib, invitati; colà dalla Direzione delle Miniere e dal Presidente, di quel Dopolavoro sig. Bombic.

Quivi gli ospiti visitarono la magnifica sede di quel fiorente dopolavoro modello, che inquadra in un'armoniosa disciplina, merco la solerte e sapiente opera del sig. Bombic, tutti i dipendenti delle miniere. I coristi furono accolti da tutti i dirigenti, le miniere, dai dirigenti il Dopolavoro, e da un largo numero di soci liberi dal lavoro. Vennero cantate nel Salone delle feste alcune villole più caratteristiche ed infine agli ospiti è stato servito un signorile rinfresco.

Da Raib i Dopolavoristi si recarono a Lusnizza, presso la sede Della Ditta De Antoni di Cogliegians, ove il cav. Guglielmo De Antoni offrì a tutti uno scelto pranzo.

Durante tutta la durata del simpatico simposio si mantenne la più animata e schietta allegria, al levar delle mense i convitati ebbero vive parole di ringraziamento per il cav. De Antoni, il quale volle brindare alla prosperità del Coro e del Dopolavoro di Cogliegians.

Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta

Abbiamo ricevuto il primo quaderno di una rivista che porta il titolo in epigrafe, e si stampa in decorosa edizione illustrata dall'Istituto Poligrafico dello Stato in Roma.

Nella presentazione di sé ai lettori, la Rivista scrive:

«Sono passati dieci anni dal giorno in cui S. A. R. la Duchessa d'Aosta diede vita all'Opera Nazionale di Assistenza all'Italia Redenta con l'intento di lenire le gravi ferite di cui le terre italiane redenti ancora soffrivano dopo la immane tragedia della guerra.

«Da quell'indizio ormai lontano il cammino percorso dall'Opera sotto la mirabile guida della sua Augusta Presidente è così lungo e ricco di eventi, così fecondo di risultati e insieme vivo di promesse future, che non è qui possibile neppure riassumerlo in breve.

«Oggi, quasi a celebrare il decennale anniversario e ad indicare le vie ampie e sicure del lavoro che continua l'antica attività e insieme la rinnova, si vuole con questi quaderni d'illustrazione e di propaganda diffondere in più vasta cerchia di persone la conoscenza di quanto è stato fatto, chiarire gli intenti e i modi dell'azione varia e complessa dell'Opera Nazionale nei campi della educazione, dell'igiene, dell'assistenza sociale, raccogliere intorno a questa benefica istituzione la simpatia e l'interesse di tutti coloro che sentono la bellezza dell'attività rivolta a garantire la sanità e l'educazione delle future generazioni per le maggiori fortune del nostro paese.

«Di codesta simpatia, di codesto interesse l'Opera Nazionale ha bisogno per una necessità di vita, necessità di conoscenza e di apprezzamento che le dia non la forza morale di durare nella sua nobile fatica, necessità di aiuto finanziario che le fornisca i mezzi materiali per mantenere ed ancor più moltiplicare le sue istituzioni di assistenza e di educazione. C'ha inteso il Governo Nazionale Fascista, concedendo all'Opera il suo valido appoggio morale e finanziario.

«Gabinetti dentistici e di protesi dentaria

dott. D. Damiani

MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1-80

(Ingresso Via Lovaria)

Ricevetutti giorni Feriali

Opera nazionale di assistenza all'Italia Redenta

«Soltanto allargando il campo delle adesioni fattive e intelligenti all'attività sua, l'Opera potrà continuare nella coraggiosa via da dieci anni intrapresa e soltanto moltiplicando i suoi collaboratori e le fonti benefiche dei mezzi per l'azione sua, saprà conseguire compiutamente il nobilissimo fine che ha ispirato la Augusta Fondatrice.

In questo quaderno, si danno le notizie generali dell'Opera, e si parla diffusamente dell'Asilo Infantile di Lucinico (Gorizia); altri scritti illustrano: I dispensari per lattanti dell'On. N. I. R. nella Provincia di Trento; il consultorio per lattanti e l'ambulatorio per bambini di Gervola (Trieste).

Ricordiamo che della Giunta Centrale dell'Opera fanno parte come consiglieri due illustri eccellenze: i senatori cav. di Gran Croce Luigi Spezzotti e cav. di Gran Croce prof. Bonaldo Stringher.

FAGAGNA

La tradizionale sagra annuale

Il 1. Settembre ricorre la Sagra di Fagnaga.

Alle ore 15 precise si inizieranno i festeggiamenti della tradizionale corsa degli asini, con circa quattrocento lire di premi.

Seguirà una gara di tiro alla fune, con cinquecento lire di premi, e quindi i lumorosi salti al palo della cuccagna.

Nella serata avrà luogo la grande festa da ballo, che terminerà all'una e mezza di notte. L'orchestra, una delle migliori, è quella della Sala Olimpia, conosciutissima dagli appassionati della danza.

Due trionfi successivi in partenza da Udine (Porta Gemona) alle ore 15, danno modo di arrivare in tempo a Fagnaga per godere l'intero trattamento. Così pure sarà effettuato un comodo treno per Udine, che partirà da Fagnaga al termine della festa da ballo.

Il Comitato rende presente che l'intero utile ricavato dai festeggiamenti sarà devoluto, come gli anni precedenti, in beneficenza.

LAVARIANO

Spettacolo pirotecnico

Nell'occasione dell'annuale perdoni il premita laboratorio Del Zotto della vostra città darà uno scelto spettacolo pirotecnico, come nel seguente programma: Apertura Focochi aerei. Ultime creazioni della pirotecnica moderna — Ruota e Bengala colorati — Trasformazione elettrica e finali vertiginosi, brillanti e rumorosi — Ruota due farfalle, divertente scherzo pirotecnico — Girandole ridicole, lavoro di precisione con finale a raggiata — Girandole a romboidi doppia ruota ad intreccio a forma di una cometa — Ruota orizzontale fantasia a cambiamento di effetto — L'asino maleducato parodia di massimailarità.

Finale: Grande allegoria d'attualità, sorpresa ideata dal sig. Madrisatti Adelchi di cui — Bombardamento crescente, bombe fuelleria, mitraglia e colpi di cannone.

Il lunedì, per mentre si svolgerà altro programma pirotecnico, la Palestra musicale Giuseppe Verdi darà un concerto come segue:

Inno Marcia Trionfale, M. Zanella — Fantasia «Traviata» Verdi — Fantasia «Trovatore» Verdi — Fantasia «Bohème» Puccini — Sinfonia «Cuglielmo» Telli Rosini.

La banda sarà sotto la direzione del sig. Bernardis Goldino, infaticabile Maestro che tanto si dedica alla propaganda musicale fra la nostra gente.

B. C.

Malattie dei Bambini

gli Aiuto alla Clinica di Padova
Udine - Via CAVOUR 16 - Udine

Sciatiche Malattie Reumatiche

CURA SPECIALE - METODO

Dott. G. Faloni

idone - Via Lovaria N. 4 (Palazzo Banca Cattolica) - Ambulatorio dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 16, tutti i giorni.

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
Pia. Chirurgia, Chirurgia, Ortodonzia, Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni.
UDINE - Via Friuli N. 12 - Tel. 1000

Malattie dei Bambini

gli Aiuto alla Clinica di Padova
Udine - Via CAVOUR 16 - Udine

Sciatiche Malattie Reumatiche

CURA SPECIALE - METODO

Dott. G. Faloni

idone - Via Lovaria N. 4 (Palazzo Banca Cattolica) - Ambulatorio dalle 10 alle 11 e dalle 15 alle 16, tutti i giorni.

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
Pia. Chirurgia, Chirurgia, Ortodonzia, Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni.
UDINE - Via Friuli N. 12 - Tel. 1000

MOBILI G. DEL NEGRO

UDINE - VIA DEL SALE 10

Studio Tecnico Industriale Sigismondo Scoffo

UDINE - Via Carducci, 16 - UDINE

OFFICINA AUTORIZZATA MARELLI

RIPARAZIONE MAGNETI

dinamo, motori di ogni tipo - Parti di ricambio originali - BATTERIE MARELLI (licenza Exide) - Carica accumulatori

APPARECCHI RADIOFONICI - AMPLIFICATORI GRAMMOFONICI

Materiale di montaggio di primarie marche per radiosamatori

MOTORI ELETTRICI CLERICI normali e AUTOCOMPENSATI (Cosli - I)

Brevetto Ing. Sartori

Pompe - Elettropompe - Motopompe per irrigazione - Macchinari industriali in genere

MOBILI G. DEL NEGRO

UDINE - VIA DEL SALE 10

Studio Tecnico Industriale Sigismondo Scoffo

UDINE - Via Carducci, 16 - UDINE

OFFICINA AUTORIZZATA MARELLI

RIPARAZIONE MAGNETI

dinamo, motori di ogni tipo - Parti di ricambio originali - BATTERIE MARELLI (licenza Exide) - Carica accumulatori

APPARECCHI RADIOFONICI - AMPLIFICATORI GRAMMOFONICI

Materiale di montaggio di primarie marche per radiosamatori

MOTORI ELETTRICI CLERICI normali e AUTOCOMPENSATI (Cosli - I)

Brevetto Ing. Sartori

Pompe - Elettropompe - Motopompe per irrigazione - Macchinari industriali in genere